

rastiere ed il Grosso, figlio di Ansigisio e di Begghe figlia di Pipino di Landen, si resero padroni dell'Austrasia dopo la morte del duca di Vulfoado e vi dominarono. Essi si batterono contra il re Thierri ed Ebroino a Lafau, ove furono sconfitti. Martino si ritirò a Laone, ma uscì sulla parola di Ebroino per recarsi a visitarlo, fu posto a morte ad Escheri nel Laonese.

L'anno 683 Pepino diede presso Namur sanguinosa battaglia contra Gislemare, figlio di Varatone, prefetto di Neustria e riportò vittoria.

L'anno 683 Varatone fu privato della sua carica dal proprio figlio Gislemare e morto questi l'an. 684, riacquistò Varatone il suo posto e morì l'anno 686. Gli fu sostituito Berthario; ma i signori ai quali era odioso il nuovo prefetto, aizzarono contra lui il duca Pipino, del quale assicurata avevansi l'amicizia coll'inviar a lui degli ostaggi.

Pipino mandò una deputazione a Thierri per pregarlo di far giustizia a quelli che Ebroino aveva spogliato de' lor beni, non che a quelli che sull'esempio di lui erano stati maltrattati ingiustamente da Berthario.

L'anno 686 Pipino inviò deputati a Thierri per pregarlo di concedere la libertà di ritornare al proprio paese a que' che n'erano stati scacciati da Ebroino.

L'anno 687 offeso della mala accoglienza usata da Thierri per suggerimento di Berthario ai suoi deputati, Pipino si determinò a dichiarargli guerra. Si aprì la campagna dall'una e l'altra parte, e scontratisi i due eserciti in autunno a Testri sul Daumignon nel Vermandese, Pipino offerir fece a Thierri la pace che venne ricusata. Si

L'anno 681 Ebroino dopo aver tiranneggiato per lungo tempo la Francia, provò l'ordinario destino della gente del suo carattere, essendo stato assassinato da un signore francese di nome Ermenfrido (*Chr. S. Medardi*). Venne eletto a prefetto del palazzo in luogo suo Varatone.

L'anno 683 Varatone fu privato della sua carica dal proprio figlio Gislemare e morto questi l'an. 684, riacquistò Varatone il suo posto e morì l'anno 686. Gli fu sostituito Berthario; ma i signori ai quali era odioso il nuovo prefetto, aizzarono contra lui il duca Pipino, del quale assicurata avevansi l'amicizia coll'inviar a lui degli ostaggi.